

## Gli strumenti di animazione partecipata #6 Organizzare il dibattito

### Buste

Questo strumento è utilizzato per la costruzione di progetti collettivi e la circolazione delle informazioni tra partecipanti.

Quando utilizzare questo strumento? In generale, possiamo utilizzare il gioco delle buste per cercare possibili soluzioni a problemi relativamente semplici.

Materiali e tempi

*materiali:* cartoncini e matite/penna

*tempi:* 20-40 minuti

### Preparazione

Prima della riunione, definire 4 o 5 problemi da sottoporre al gruppo, scrivendoli chiaramente ciascuno su una busta diversa.

### Svolgimento

- Dividere i partecipanti in tanti gruppi quanti sono i problemi da analizzare e dare a ciascuno una busta.
- Ciascun gruppo deve *analizzare* il problema (non *risolvere!*) e definire dei criteri di valutazione delle soluzioni che verranno poi proposte (ad es: costi moderati, facilità di realizzazione, originalità...). Entro un certo limite di tempo ciascun gruppo dovrà scrivere tali criteri su un foglio e tenerlo da parte fino al ritorno della busta.
- Ogni gruppo passa la busta ad un altro gruppo. Ora ciascun gruppo deve *proporre una soluzione* al problema associato alla busta appena ricevuta. Dopo averla scritta su un foglio, lo ripone all'interno della busta.
- Di nuovo i gruppi passano la busta ad un altro gruppo (per comodità, si può seguire una rotazione circolare) ed analizzano il nuovo problema, arrivando a *proporre una soluzione* senza guardare quanto proposto dal gruppo precedente. Una volta scritta sul foglio la propria proposta, la ripongono nella busta. L'operazione viene ripetuta, facendo attenzione ai tempi, fino a quando ciascuna busta torna al gruppo di partenza (quello che aveva scritto i criteri di valutazione delle soluzioni).
- Le buste vengono aperte ed il gruppo può analizzare le soluzioni proposte, dando un punteggio (su 100) secondo i criteri definiti all'inizio.
  - Ogni gruppo presenta agli altri il problema e le soluzioni proposte, in ordine di punteggio crescente.
  - Tutti i fogli vengono messi al centro del tavolo e ciascun gruppo recupera le proprie "soluzioni proposte", calcolando il proprio punteggio. Il gruppo con più punti vince.

### Palle di neve

Metodo di maturazione del pensiero collettivo. L'assemblea si divide in coppie che discutono di una problematica comune (10 min). Dopodiché le coppie si uniscono due a due, andando a formare gruppi di 4 persone e riprenderanno la



discussione (15 min). Due gruppi di quattro si uniscono ed il dibattito continuerà tra gli otto partecipanti (20 min). Infine, ogni gruppo di otto persone restituisce al resto dei partecipanti cosa è emerso dalla propria discussione. È quindi possibile discutere i punti di disaccordo emersi tra i gruppi.

In alternativa si può cominciare la riflessione anche individualmente invece che a coppie (modalità *fiocchi* di neve).

### **Doppio turno**

Questo metodo permette di arricchirsi dei punti di vista degli altri partecipanti e di dare la parola a tutti; obbliga ciascuno ad organizzare il proprio pensiero prima di prendere parola; implica un ascolto reciproco; favorisce l'organizzazione delle idee (costruzione dell'argomentazione, posizionamento...). Ciascuno ha a disposizione qualche minuto per scrivere su un foglio una frase legata al tema in discussione; quando tutti sono pronti si procede come segue:

- primo turno: ciascuno prende la parola e gli altri ascoltano
- secondo turno: si rielabora quello che è appena stato detto, per esempio rispondendo ad una domanda come: "Arricchito dagli altri, qual è la tua nuova definizione?".

### **Piccolo gruppo, grande gruppo**

Questo strumento permette di discutere in piccoli gruppi di seguito ad una proposta o argomentazione; viene incoraggiata la presa di parola ed è possibile raggiungere un primo consenso nel momento in cui il piccolo gruppo si organizza per la restituzione agli altri. Bisogna dividere i gruppi in modo omogeneo, dare una consegna chiara rispetto all'oggetto di discussione, i tempi e le aspettative in termini di produzione. Ogni piccolo gruppo può eleggere un portavoce responsabile della restituzione in plenaria. È possibile chiedere al piccolo gruppo di illustrare la propria organizzazione ed il processo decisionale che ha portato ad una proposta collettiva.

### **Il dibattito mobile**

Permette a tutti i partecipanti di prendere parola diversamente rispetto al dibattito classico dove la parola si chiede o si prende. Attraverso modalità ludiche, permette a tutti di dire la propria opinione.

- Si identifica una frase polemica che divide o mette in discussione i partecipanti, ad esempio "Oggi il sindacalismo è utile ed efficace", chiedendo a ciascuno di definire la propria posizione di *accordo* o *disaccordo*;
- I due gruppi si separano fisicamente nello spazio
- Ciascun gruppo dispone di 5 minuti per costruire insieme delle argomentazioni a favore della loro posizione (qui sta l'interesse)
- Si presentano le proprie motivazioni all'altro gruppo
- Ciascun partecipante è libero di cambiare la propria posizione ogni volta che ritiene valida un'argomentazione.

Tutti partecipano facilmente. L'insieme delle proposte dei partecipanti offre una visione globale di come si può costruire un'argomentazione.

Fonte: <http://www.scoplepave.org>

### **Teatro-Forum**

Il Teatro Forum è stato ideato negli anni '60 dal brasiliano Augusto Boal per dibattere e cercare delle risposte collettive alle difficili questioni della nostra società. Consiste nella messa in scena di situazioni problematiche della nostra vita quotidiana. Gli spettatori sono invitati a riflettere e a cercare di migliorare le cose entrando in scena e modificando la situazione, testando dei possibili cambiamenti. Chiunque ne senta il bisogno può scrivere su un foglio una domanda e mostrarla al gruppo, ad esempio "Come dare il via ad un gruppo di transizione?". Si cerca di raccogliere tutte le domande ed organizzarle per tema. Per ciascun macro tema vengono estrapolate dall'animatore le questioni chiave, scritte su dei grandi fogli di carta e messi al centro di alcuni tavoli. Le persone si distribuiscono quindi nei diversi tavoli tematici, dove sarà presente una figura incaricata di prendere nota, gestire la presa di parola e riassumere gli scambi già intercorsi a chi si aggiungerà in un secondo momento. Questa capitalizzazione delle idee velocizza la formulazione di proposte.

Ogni 10-20 minuti i partecipanti cambiano tavolo tematico, per un totale di 1h. Alla fine, gli incaricati riassumeranno gli scambi avvenuti a ciascun tavolo.

Questo è un metodo utile per organizzare un dibattito all'interno di uno spazio pubblico.

Una volta padroneggiata questa tecnica, anche il portavoce può essere utile per un'indagine pubblica. Fonte: <http://www.scoplepave.org/porteur-de-paroles>

### **Laboratorio stella**

Per questa tecnica, è necessario che tutti i partecipanti siano coinvolti nel tentativo di raggiungere il consenso. Si formano piccoli gruppi che, dopo aver individuato un rappresentante, discutono della stessa problematica per 30 minuti. Nella fase successiva, sintetizzando le posizioni del proprio gruppo.

Queste figure di "interfaccia" si trovano tra loro e cercano di raggiungere il consenso, mentre il resto dei partecipanti prende nota senza reagire (20 minuti).

In seguito ciascun rappresentante ritorna nel proprio gruppo, viene nominato un altro rappresentante e la discussione ricomincia per fare nuove proposte tenendo in considerazione quanto è appena stato detto (15 min).

I nuovi rappresentanti si trovano dunque tra di loro e cercano di raggiungere il consenso in merito alle nuove proposte (15 min). Dopodiché ritornano di nuovo nei loro gruppi dove un terzo rappresentante sarà designato e incaricato di finalizzare la proposta con gli altri rappresentanti (15 min). Questa modalità facilita la presa di decisione.

### **La boccia del pesce / l'acquario**

Alcuni dei partecipanti ascoltano, inizialmente senza prendere parte alla discussione, le opinioni e le motivazioni di un altro gruppo riguardo un tema



dato. Per fare ciò, un piccolo gruppo rimane al centro (*l'acquario*) circondato da un cerchio formato dal grande gruppo (gli *osservatori*). Il piccolo gruppo discute di una questione, di un problema, mentre il grande gruppo ascolta la discussione. In alcuni casi può essere chiesto a qualcuno di unirsi all'acquario per contribuire alla discussione. Altre volte, gli osservatori discutono in plenaria le loro impressioni e reazioni; in questo caso è possibile che tutti e due i gruppi si riuniscano.

### **Il forum aperto**

È un metodo che permette di organizzare riunioni creative, con qualsiasi gruppo di persone in qualsiasi organizzazione.

I partecipanti creano e gestiscono un ordine del giorno comprendente diversi gruppi di lavoro, in sessioni in contemporanea. Il tema comune di lavoro dovrà avere importanza strategica, come ad esempio: "Quale dovrà essere la strategia per il gruppo/organizzazione/comunità di modo che tutte le parti coinvolte possano sostenerla e svilupparla lavorando insieme?".

Che sia con gruppi da 5 o 1000 partecipanti, in un seminario di una giornata piuttosto che in una conferenza di tre giorni, o in riunioni frequenti, il risultato del Forum aperto è l'approfondimento ed il rafforzamento di tutti gli aspetti che sono già presenti, benché timidamente, nelle organizzazioni: pianificazione e azione, apprendimento e realizzazione, passione e responsabilità, partecipazione.

### **Autori**

*Orane Bischoff, Montpellier SupAgro*

*Rossella Aldegani, Cooperativa Alchimia*

